

Cronaca

17 Febbraio 2026

Il palpeggiatore seriale e il vandalo della pensilina tra i non idonei al Cpr

Indagati otto medici su undici del reparto Malattie Infettive dell'ospedale di Ravenna



17 Febbraio 2026

Due cittadini stranieri irregolari – un 25enne senegalese accusato di avere palpeggiato sette lavoratrici tra la stazione e la biblioteca Classense e un 26enne ghanese noto per danneggiamenti e un furto – rientrano tra i casi al centro dell'indagine sui mancati nulla osta ai rimpatri, per i quali era stata certificata la non idoneità ai Cpr con motivazioni che sarebbero ritenute dagli inquirenti assenti o arbitrarie. I medici firmatari di quei certificati risultano tra gli indagati per falso ideologico continuato, insieme a gran parte del reparto di Malattie infettive.

L'inchiesta riguarda il periodo tra settembre 2024 e dicembre 2025 e prende in esame 34 valutazioni: in oltre il 58% dei casi è stata attestata la non idoneità, mentre per meno del 42% è stato concesso il via libera. I criteri per negare il trasferimento nei Cpr sono stabiliti dal decreto ministeriale Lamorgese del maggio 2022 e prevedono specifiche condizioni infettive, psicologiche o cliniche; secondo l'ipotesi investigativa, nei casi analizzati tali requisiti non sarebbero stati presenti.

Le perquisizioni disposte dalla Procura dopo le informative dello Sco e della Squadra mobile hanno portato al sequestro di dispositivi informatici, ora oggetto di analisi, con particolare attenzione alle comunicazioni tra maggio 2024 e gennaio 2026. Lo Sco è il Servizio centrale operativo della Polizia di Stato, struttura investigativa nazionale che coordina le indagini più complesse e supporta le squadre mobili sul territorio.

□